

Milano, 26 aprile 1933

Illustre Amico e Maestro,

ho l'onore di confermarLe con la presente ciò che la nostra amica Lavinia Mazzucchetti, da me incaricata, Le ha esposto a viva voce, e cioè che saremo lieti di offrirLe come Suoi editori per l'Italia della Sua prossima opera narrativa, Giuseppe e i suoi fratelli. E' nostra intenzione di pubblicare l'opera nella Collezione "Medusa" che accoglierà i romanzi delle più grandi firme internazionali... Le saremo grati se vorrà metterci al più presto in condizione di iniziare la traduzione, facendoci avere una prima parte del manoscritto, in modo che ci sia possibile uscire con nostro volume in contemporanea con le edizioni degli altri paesi: il che aumenterebbe l'interesse di questo avvenimento letterario".

ARNOLDO MONDADORI